

COOPERATIVA S. GIUSEPPE - SOCIETA' COOP. SOC. - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-08-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via BELLOTTI 10 ROE' VOLCIANO 25077 BS Italia
Codice Fiscale	87000970175
Numero Rea	BS BS 134771
P.I.	00726520984
Capitale Sociale Euro	450 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108851

Stato patrimoniale

	31-08-2023	31-08-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	166	222
II - Immobilizzazioni materiali	858.950	907.467
III - Immobilizzazioni finanziarie	375	375
Totale immobilizzazioni (B)	859.491	908.064
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	641.810	397.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	437	313
Totale crediti	642.247	398.260
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	593.572	595.500
IV - Disponibilità liquide	1.298.806	1.455.317
Totale attivo circolante (C)	2.534.625	2.449.077
D) Ratei e risconti	14.077	8.694
Totale attivo	3.408.193	3.365.835
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	450	450
III - Riserve di rivalutazione	7.966	7.966
IV - Riserva legale	1.969.093	1.893.128
VI - Altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.063	78.315
Totale patrimonio netto	2.015.573	1.979.858
B) Fondi per rischi e oneri	135.623	135.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	575.279	556.615
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.365	227.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.140	150.140
Totale debiti	370.505	377.736
E) Ratei e risconti	311.213	316.003
Totale passivo	3.408.193	3.365.835

Conto economico

31-08-2023 31-08-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	535.572	584.290
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.741.455	1.644.111
altri	10.750	12.694
Totale altri ricavi e proventi	1.752.205	1.656.805
Totale valore della produzione	2.287.777	2.241.095
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.771	38.700
7) per servizi	614.860	575.004
8) per godimento di beni di terzi	22.428	20.897
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.021.439	1.014.120
b) oneri sociali	303.552	299.238
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	119.729	114.768
c) trattamento di fine rapporto	99.673	107.768
e) altri costi	20.056	7.000
Totale costi per il personale	1.444.720	1.428.126
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	75.739	63.962
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56	889
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	75.683	63.073
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.735	7.313
Totale ammortamenti e svalutazioni	83.474	71.275
14) oneri diversi di gestione	27.568	28.833
Totale costi della produzione	2.246.821	2.162.835
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.956	78.260
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	83	1.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	83	1.000
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.045	1.058
Totale proventi diversi dai precedenti	1.045	1.058
Totale altri proventi finanziari	1.128	2.058
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.093	2.003
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.093	2.003
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(965)	55
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	1.928	-
Totale svalutazioni	1.928	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.928)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.063	78.315

21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.063	78.315
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/08/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022/2023 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimo di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Poiché dopo ogni ragionevole sforzo non è risultato possibile procedere alla comparazione e/o adattabilità delle seguenti voci di conto economico, si è proceduto a riclassificarle come segue:

- i costi per oneri assicurativi relativi agli alunni, pari ad euro 17.717, iscritti nella voce B9 b) del conto economico dell'esercizio chiuso al 31/08/2022, sono stati riclassificati tra i costi per servizi alla voce B7 del conto economico.;
- i costi relativi all'accordo sindacale sostegni ELGA, pari ad euro 7.000, iscritti nella voce B7 del conto economico del bilancio chiuso al 31/08/2022, sono stati riclassificati tra gli altri costi del personale alla voce B9 e) del conto

economico. Pertanto, la voce B7 del conto economico del bilancio chiuso al 31/08/2022 passa da euro 564.287 ad euro 575.004, la voce B9 b) passa da euro 319.955 ad euro 299.238, la voce B9 e) passa da euro 0 ad euro 7.000 e il totale costi del personale passa da euro 1.438.843 ad euro 1.428.126.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 18/02/2005 è iscritta all'albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A108851. Inoltre, dal 21/03/2022 la cooperativa è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore con numero repertorio 25366.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, in data 16/01/2023 è stata rinnovata dall'Assemblea al revisore legale Tonni Raffaella, fino ad approvazione del bilancio al 31/08/2025.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/08/2023 è pari a euro 859.491. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 48.573.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono licenze software, avviamento, oneri pluriennali e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 166.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. In particolare:

- le licenze d'uso relative a software sono state ammortizzate nella misura di 1/3 del costo;
- l'avviamento è ammortizzato in ragione di 1/18 del costo;
- le spese di carattere pluriennale sostenute su beni di proprietà di terzi, il cui processo di ammortamento si è concluso negli anni precedenti, sono state ammortizzate in ragione della durata del contratto che assicura il possesso del bene.

L'avviamento emergente dal contratto di donazione di ramo d'azienda perfezionatosi in data 02/07/2008, con effetto dal 01/09/2008.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria né economica.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e ammontano, al netto dei fondi, ad euro 858.950.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/08/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati 3%
- Macchine e sistemi elettronici 20%
- Attrezzature 15%
- Mobili e arredi 12% - 15%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Svalutazioni

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile, non dovendo operare alcuna svalutazione per diminuzione durevole di valore.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione né monetaria né economica.

Immobilizzazioni Finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 375. Esse risultano composte da partecipazioni e non hanno subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. Di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

- Consorzio Brescia Est € 100
- Power Energia Società Cooperativa € 25
- Cooperfidi Italia € 250

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto, nell'esercizio, di rivalutazione monetaria.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/08/2023	859.491
Saldo al 31/08/2022	908.064
Variazioni	-48.573

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.273	2.158.191	375	2.167.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.051	1.250.724		1.259.775

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	222	907.467	375	908.064
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	27.166	-	27.166
Ammortamento dell'esercizio	56	75.683		75.739
Totale variazioni	(56)	(48.517)	0	(48.573)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.273	2.185.357	375	2.195.005
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.107	1.326.407		1.335.514
Valore di bilancio	166	858.950	375	859.491

Tra le variazioni delle immobilizzazioni materiali si segnalano i seguenti incrementi:

- spese di manutenzioni su fabbricato per euro 2.564;
- mobili e arredi per euro 2.628;
- macchine d'ufficio elettroniche per euro 1.890;
- attrezzature varie di valore inferiore a € 516,46 per euro 20.114.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/08/2023 è pari a euro 2.534.625. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 85.548.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Rimanenze

Non risultano rimanenze iscritte a bilancio al 31/08/2023.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 642.247. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 243.987.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 7.735.

Tra i crediti esigibili **entro l'esercizio** successivo si segnalano:

- crediti verso clienti per euro 546.110;
 - F.do svalutazione crediti (19.312)
- credito IRES per euro 4.785;
- credito IVA per euro 46.978;
- crediti d'imposta investimenti beni strumentali nuovi per euro 5;
- crediti d'imposta energia elettrica e gas per euro 703;
- crediti per ritenute d'acconto subite per euro 272;
- crediti per contributi da ricevere per euro 35.215
- crediti verso Istituti previdenziali per fondo tesoreria per euro 25.962;
- altri crediti per euro 1.529.

Tra i crediti esigibili **oltre l'esercizio** successivo si segnalano:

- crediti d'imposta investimenti beni strumentali nuovi per euro 124;
- depositi cauzionali per euro 313

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 593.572. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.928.

La valutazione dei titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è effettuata al minore tra il costo di sottoscrizione ed il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- Fondi Eurizon AM CEDOLA CERTA 2023-FCO per euro 98.932;
- Polizza Lombarda Vita - Capital Top Ed. 2019 per euro 522.490.

Si specifica, inoltre, che il prodotto "Lombarda Vita - Capital Top Ed. 2019" è caratterizzato da un contratto di capitalizzazione Finanziaria a premio unico e premi unici aggiuntivi, con scadenza 15/02/2030, premio versato alla sottoscrizione € 500.000 e capitale iniziale per ed euro 495.000.

Tali attività finanziarie rappresentano l'investimento in strumenti finanziari della liquidità eccedente il normale fabbisogno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.298.806, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 156.511.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 ammontano a euro 14.077. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.383. Di seguito il dettaglio:

- ratei attivi per euro 1.024;
- risconti attivi per euro 13.053.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.015.573 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 35.715. Di seguito il dettaglio:

- **Capitale sociale:** il capitale sociale ammonta ad euro 450.
- **Riserva di rivalutazione:** risulta iscritta l'entità della rivalutazione operata in precedenti esercizi in relazione all'immobile di proprietà della cooperativa, tuttora iscritto tra le immobilizzazioni materiali di bilancio, pari ad euro 7.966.
- **Riserva Legale:** nella riserva legale, pari ad euro 1.969.093, sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In tale riserva vanno altresì risclassificate le quote di capitale sociale dei soci receduti non richieste a rimborso, così come previsto dello Statuto.
- **Altre riserve:** questa posta accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. Essa ammonta ad euro (1).
- **Utili (perdite) dell'esercizio:** tale posta accoglie l'utile d'esercizio pari ad euro 38.063.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita della società, nè all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 4, C.C., relativa alla movimentazione del patrimonio netto, non sia obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata, data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative, nella tabella che segue si riportano le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto e si forniscono commenti al riguardo, in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	450	-	-	-		450
Riserve di rivalutazione	7.966	-	-	-		7.966
Riserva legale	1.893.128	75.965	-	-		1.969.093
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	2	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	2	-		1

Utile (perdita) dell'esercizio	78.315	(78.315)	-	-	38.063	38.063
Totale patrimonio netto	1.979.858	(2.350)	2	-	38.063	2.015.573

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, risulta stanziato un fondo per rischi ed oneri pari a euro 135.623 a fronte di possibili passività future di natura non commerciale. La voce è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella tabella che segue sono presentate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	556.615
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	99.673

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	81.009
Totale variazioni	18.664
Valore di fine esercizio	575.279

Si segnala che nella voce risulta compreso il debito relativo alla posizione inerente il Fondo di Tesoreria Inps, per euro 34.393.

Debiti

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 370.505. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 7.231.

Di seguito il dettaglio degli altri debiti iscritti nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale esigibili **entro l'esercizio** successivo:

- finanziamento Fondazione Comunità Bresciana per euro 15.000;
- debiti verso fornitori per euro 122.354;
- debiti tributari per euro 9.934;
- debiti verso istituti previdenziali per euro 29.671;
- debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare per euro 57.908;
- altri debiti 498.

Di seguito il dettaglio degli altri debiti iscritti nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale esigibili **oltre l'esercizio** successivo:

- finanziamento Fondazione Comunità Bresciana per euro 135.000
- debito verso Fondosviluppo S.p.A. per euro 140.

Relativamente al finanziamento Fondazione Comunità Bresciana si segnala che trattasi di finanziamento privo di interessi del valore iniziale di euro 300.000 sottoscritto nel 2013, della durata di 20 anni, con rata annuale di euro 15.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., si segnala la presenza di un finanziamento erogato dalla Fondazione della Comunità Bresciana di iniziali euro 300.000, scadente nell'anno 2033.

Il finanziamento non risulta assistito da garanzie reali su beni di proprietà della società. La quota di debito scadente oltre cinque anni ammonta a complessivi euro 75.000.

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023 ammontano a euro 311.213. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 4.790.

Di seguito il dettaglio:

- ratei passivi per euro 99.822 relativi ad oneri del personale;
- altri ratei passivi per euro 4.223;
- risconti passivi su rette e ricavi di competenza esercizio 2023/2024 per euro 20.876;
- risconti passivi su contributi pubblici in c/esercizio di competenza esercizio 2023/2024 per euro 50.642;
- risconti passivi su contributi in conto impianti di competenza futura per euro 126.650.

I contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce. Di conseguenza, l'iscrizione contabile dei beni nell'attivo dello stato patrimoniale è avvenuta al lordo del contributo in oggetto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni dei servizi, iscritti in base ai criteri della prudenza e della competenza economica, ammontano a euro 535.572. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento pari ad euro 48.718.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) del conto economico ed ammontano ad euro 1.752.205. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento pari ad euro 95.400.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 1.741.455 e rispetto all'esercizio precedente evidenzia un incremento pari ad euro 97.344.

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento, anche in applicazione del principio di correlazione tra costi e proventi dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.246.821. Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un incremento pari ad euro 83.986.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per perdita durevole di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 1.928.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono manifestati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non si sono manifestati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società, essendo Cooperativa Sociale iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, gode dell'esenzione totale sull'IRAP per effetto della L.R. 27 del 18/12/2001, nonché dell'esenzione parziale sull'IRES della quota di utili accantonati a riserva indivisibile e a fondo mutualistico.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/08/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	2
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si precisa che la cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio in commento, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In virtù delle disposizioni di legge, la cooperativa non ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Come già esposto a commento della voce "debiti", non risultano debiti assistiti da garanzia ipotecaria sugli immobili di proprietà della cooperativa.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate, come identificate ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22 bis, codice civile.

Si precisa che le operazioni riconducibili allo scopo mutualistico della cooperativa, eseguite nel corso dell'anno con i soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sono state effettuate in ossequio al principio mutualistico che caratterizza le società cooperative.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si rileva che la cooperativa, in forza delle disposizioni dell'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/08/2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel seguente prospetto:

	Esercizio 31/08/2023		Esercizio 31/08/2022	
	€	%	€	%
Costo del lavoro dei soci	360.647	24,56 %	360.255	24,21 %
Costo del lavoro di terzi non soci	1.107.891	75,44 %	1.128.032	75,79 %

	Esercizio 31/08/2023		Esercizio 31/08/2022	
Totale	1.468.538	100 %	1.488.287	100 %

Nel calcolo della prevalenza sono stati presi in considerazione il totale del costo del personale della voce B.9 del conto economico e parte dei costi della voce B.7 del conto economico relativi alle prestazioni di lavoro inerenti lo scopo mutualistico (nelle forme ammesse dalla L. 142/01) per euro 23.818.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 18, di cui 9 prestatori e 9 volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59 del 31/01/1992, siamo a indicarVi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

La cooperativa, nel Centro di Formazione Professionale SCAR, ha attuato nell'anno formativo 2022/23:

- dodici corsi di formazione (percorsi triennali) , 4 di I annualità, 4 di II annualità e 4 di III annualità, percorsi in DDIF con dote regionale nei settori meccanico e del benessere;
- quattro corsi di IV° anno di formazione per: Tecnico dell'Acconciatura (con specializzazione), Tecnico dei Trattamenti Estetici (con specializzazione), Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione, conduzione e manutenzione di impianti e Tecnico Riparatore dei Veicoli a Motore, Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici, in attuazione del bando regionale previsto per questi percorsi. Sempre nelle quarte annualità di acconciatura ed estetica ad alcuni studenti è stato proposto il corso tramite il finanziamento sul sistema duale.

Nell'ambito dell'attività formativa, il Centro ha attuato una serie di iniziative, tra le quali ricordiamo: orientamento, laboratori di recupero e sviluppo degli apprendimenti (LARSA), sportello d'ascolto, progetti di educazione all'affettività e alla sessualità, la salute mentale, educazione finanziaria, percorsi di orientamento al lavoro e di imprenditoria, percorsi legati al Cyberbullismo ed alla legalità. Dopo gli anni di stop dovuti al Covid è stata ripresa anche l'attività di volontariato con l'RSA di Roè Volciano e con una Comunità Socio Sanitaria.

Si è continuato con il corso sulla sicurezza, ai sensi del Protocollo Tecnico con ATS relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito dei tirocini formativi, a partire dalla prima annualità.

L'orientamento attuato tramite le giornate di "Open day" è stato effettuato in presenza senza prenotazione, con un primo momento di accoglienza e la visita ai Laboratori. Le allieve e gli allievi dei corsi di terza annualità di acconciatura ed estetica hanno preparato nelle aule dei "quadri viventi" sul tema delle EMOZIONI. Hanno ripreso anche le giornate di orientamento della meccanica e del benessere.

Il Progetto Simul-Impresa attuato nei IV anni del settore del benessere, è stato portato avanti poiché significativo ai fini della acquisizione da parte delle allieve di quelle competenze che consentiranno loro anche l'avvio dell'attività in proprio.

Gli interventi dei Testimoni Privilegiati sono stati intensificati: di varia tipologia, secondo la disciplina interessata, ad integrazione del percorso formativo. Queste testimonianze sono ritenute di grande valenza poiché completato in modo organico l'azione formativa che viene svolta all'interno dei corsi attuati dal nostro CFP.

I rapporti con le istituzioni scolastiche e formative e con le istituzioni operanti nell'ambito Garda Vallesabbia sono stati mantenuti, rafforzando quella rete prevista dalla Regione e dalla Provincia, anche in funzione sia dell'attività di orientamento degli allievi alla scelta del percorso scolastico dopo la frequenza della scuola secondaria di I grado sia dell'inserimento nel mondo del lavoro, conseguito l'attestato di qualifica o il diploma.

Si è ulteriormente consolidata la collaborazione con il Coordinamento Enti della Provincia di Brescia. La partecipazione all'evento Mo.Ca Orienta è stata mantenuta. La promozione della scuola attraverso le pubblicità sulle televisioni e radio locali è stata potenziata.

L'afflusso di allievi si è stabilizzato rispetto all'anno precedente, migliorando decisamente per quanto riguarda le iscrizioni alle prime annualità dei settori meccanico e motoristico. Nel corso dell'anno scolastico 9 allievi si sono ritirati e 58 non sono stati formati (bocciati o non ammessi alle prove di accertamento).

Il C.F.P. ha confermato l'accreditamento regionale ed ha visto confermata con il relativo audit di sorveglianza la certificazione di qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008. Il Sistema qualità si è adeguato alla nuova UNI EN ISO 9001:2015.

Per il mantenimento dell'accreditamento, la Cooperativa si aggiorna costantemente in merito alla normativa del decreto legislativo n. 231/2001 introdotta nell'ordinamento giuridico italiano a partire dall'anno 2011. Unitamente al modello organizzativo, vengono aggiunti il relativo Codice Etico e Codice Disciplinare, con la nomina annuale di un Organismo di Vigilanza che ne verifica la corretta attuazione.

Per quanto attiene al CFP la Cooperativa, alla luce delle indicazioni nazionali sul distanziamento sociale, per poter garantire l'avvio dell'anno formativo in presenza a tutti gli allievi, nelle annualità precedenti aveva effettuato importanti interventi strutturali su alcuni locali senza tralasciare le preventivate opere di manutenzione ed ammodernamento dell'edificio scolastico e delle attrezzature che durante l'anno vengono utilizzate per lo svolgimento dei corsi.

In relazione agli adempimenti per la privacy è stato emesso ed è costantemente aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza del trattamento dei dati sensibili e giudiziari secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sulla privacy.

La scuola Primaria, nell'anno scolastico **2022/23** ha aumentato il numero degli iscritti di 6 unità. Sono stati proposti in modo completo tutti i servizi previsti nell'offerta formativa fin dal mese di settembre e per tutto l'anno scolastico, compresi i servizi facoltativi quali l'anticipo, il posticipo e la mensa per tutti gli alunni. E' stata introdotta la possibilità per gli alunni a richiesta, di consumare il pasto portato da casa utilizzando il servizio mensa, si è provveduto quindi all'acquisto di dispositivi che potessero consentire agli alunni di consumare il pasto caldo. Tale proposta è stata apprezzata dalle famiglie anche in riferimento al risparmio per l'acquisto del buono pasto.

Si è mantenuta, anche per l'anno scolastico **2022/23** l'attenzione al percorso di potenziamento delle competenze per le lingue straniere con la presenza delle docenti madrelingua, progetti CLIL e ulteriori laboratori facoltativi di lingua inglese e tedesca. Numerosi i progetti curricolari ad ampliamento dell'offerta formativa: scacchi, lo leggo perché, Alfabetizzazione delle emozioni, Educazione ambientale con la Cooperativa CAUTO, British Institutes per potenziare la conversazione in lingua inglese. E' stato attivato il CAMPUS con insegnanti madrelingua al termine delle attività scolastiche durante il mese di giugno, con orario dalle 8.30 alle 16.00. Sono state effettuate diverse uscite sul territorio presso il museo MuSa e il Vittoriale di Gardone. Numerose sono state le richieste di partecipazione.

Gli obiettivi educativi, l'offerta formativa ed il continuo aggiornamento del corpo docente, hanno trovato un buon riconoscimento sul territorio riscontrato da un feed-back più che positivo da parte delle scuole secondarie di 1° grado ed ai risultati delle prove INVALSI che hanno confermato anche nelle ultime prove ottimi risultati.

Per l'anno scolastico **2022/23** anche per la scuola dell'Infanzia "Paola di Rosa" è stato possibile attuare l'offerta educativa fin da settembre con tutti i servizi completi.

Sono stati realizzati i seguenti laboratori:

- per i bambini di 3, 4 e 5 anni il laboratorio di lingua inglese con l'insegnante specialista e l'insegnante madrelingua. L'apprendimento di una seconda lingua, con modalità ludiche, ha l'obiettivo di introdurre i bambini ad un altro codice linguistico rafforzando anche la fiducia nelle proprie capacità comunicative.
- Per i bambini di 4 e 5 anni il laboratorio di psicomotricità e grafomotricità con la figura esterna dello psicomotricista. Tale progetto ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze psicomotorie necessarie per l'ingresso alla scuola primaria.
- Per i bambini di 3, 4 e 5 anni il laboratorio musicale, sempre con lo specialista esterno, con l'obiettivo di potenziare le competenze ritmico-musicali per l'avviamento della letto-scrittura.
- Laboratorio fonologico, sempre per i 5 anni, per potenziare le competenze linguistiche.
- Numerosi laboratori di intersezione attuati dalle docenti interne per le diverse fasce d'età dai 3 ai 6 anni (motorio, creativo-manipolativo e logico-matematico e prassico motorio).
- Laboratori per lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle autonomie.
- Laboratorio outdoor di scienze in pratica per i bambini dai 3 ai 5 anni con specialista esterno.

La scuola dell'Infanzia ha inoltre, una sezione Primavera per i bambini dai 2 ai 3 anni che svolge al suo interno diverse attività di laboratorio con l'educatrice di sezione ed una programmazione in linea con le sezioni ordinarie ma con peculiarità specifiche per la fascia d'età. Nell'anno scolastico **2022/23** si è mantenuta una sola educatrice riducendo il numero degli iscritti.

Nel mese di ottobre la scuola ha dovuto far fronte ad una emergenza per cause di forza maggiore dovute ad un intervento edilizio straordinario, ma nonostante ciò il servizio è stato sospeso solo per tre giorni, si è provveduto a trovare altra sistemazione provvisoria per garantire alle famiglie la frequenza dei bambini comprensiva di servizi di anticipo e posticipo. Da metà novembre le attività sono ritornate in sede.

Anche per l'anno scolastico **22/23** è stato effettuato un servizio di grest estivo nel mese di luglio per gli alunni della scuola dell'infanzia, con orario completo dalle 8.00 alle 16.00 con la realizzazione di un progetto educativo che ha coinvolto la biblioteca comunale, l'associazione Canottieri per lo svolgimento del percorso di acquaticità

presso le piscine comunali e l'attivazione di un progetto outdoor alla scoperta della natura. Il servizio è stato aperto anche a bambini non frequentanti la scuola dell'infanzia Paola di Rosa.

Si è effettuata l'ordinaria amministrazione allo stabile, di proprietà delle Suore Ancelle, concesso alla Cooperativa tramite un contratto di locazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-bis, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/08/2023, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 2.781,59	Contributo doti regionali ALLIEVA corso 3SE formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2021/22
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 70.278,02	Contributo doti regionali corso 3SE formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2021/22
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 103.400,00	Contributo doti regionali corso 3MO formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2021/22
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 104.800,00	Contributo doti regionali corsi 4M/4S formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2021/22
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 7.461,46	Contributo straordinario caro energia scuola primaria San Giuseppe - Salò anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 2.620,15	Contributo caro energia scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2022/23
Comune di Roè Volciano	€ 7.970,00	Contributo diritto allo studio per Centro di Formazione professionale - Roè Volciano anno 2021/22
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 3.428,99	Contributo regionale inn. Tecnologiche formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2021/22
Regione Lombardia	€ 2.800,00	Contributo dote scuola sostegno per scuola Primaria San Giuseppe - Salò anno 2021/22
Regione Lombardia	€ 6.623,55	Contributo dote scuola per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2022
Regione Lombardia	€ 900,00	Contributo dote scuola per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2021/2022
Comune di Salò	€ 110.136,52	Contributo per scuola Infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2022/23
Comune di Salò	€ 8.339,47	Contributo diritto allo studio per scuola PRIMARIA San Giuseppe - Salò anno 2022/23
Comune di Salò	€ 600,00	Contributo diritto allo studio per Centro di Formazione professionale - Roè Volciano anno 2022/23
Regione Lombardia - DG Istruzione , Formazione e Lavoro - Struttura istruzione e formazione professionale, tecnica superiore e diritto allo studio	€ 792.920,00	Contributo doti regionali I/II annualità corsi formazione professionale - Centro di formazione professionale anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 2.607,06	Contributo aggiuntivo per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 89.078,51	Contributo Scolastico Provinciale per gestione scuola primaria San Giuseppe - Salò saldo anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 44.554,62	Contributo Scolastico Provinciale per gestione scuola primaria San Giuseppe - Salò acconto anno 2023/24
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 11.791,46	Contributo quota disabilità per scuola PRIMARIA San Giuseppe - Salò anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio		Contributo quota disabilità per scuola Infanzia

Dati identificativi del soggetto erogante	Importo dell'erogazione	Causale
Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 17.181,64	"Paola di Rosa" - Salò anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 29.886,71	Contributo Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò saldo anno 2022/23
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 15.087,18	Contributo Scolastico Provinciale per gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò acconto anno 2023/24
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ufficio IV ambito territoriale di Brescia	€ 2.423,86	Contributo sez. primavera gestione scuola infanzia "Paola di Rosa" - Salò anno 2022/23
Totale	€ 1.437.670,79	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio chiuso al 31/08/2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 38.063 , come segue:

- il 3 % , pari ad euro 1.141,89, al fondo mutualistico ex art. 11, Legge 59/92;
- la restante parte, pari ad euro 36.921,11 al fondo riserva legale indivisibile.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/08/2023, compresa la destinazione del risultato di esercizio come sopra esposta.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Marchiori Laura